



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1702 del 01/07/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7053442)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA PEDATA MARIA CLOTILDE PER AUTORIZZAZIONE MOVIMENTO TERRENO PER IMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' "PAOLINI" NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. PRATICA ARTEA N. 2019FORATBGPRNLGU39A31G702E0480380201 - RIF. AVI 26572
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

matuc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1702 del 01/07/2019

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Ddirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II) PREMESSO

II.1 - che la Sig.ra Pedata Maria Clotilde, c.f. PDTMCL47M54D612Q, in qualità di affittuaria dei terreni, ha presentato in data 29/03/2019, acquisita con protocollo n. 16993 in pari data, domanda per movimenti di terreno ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale per l’impianto di un nuovo vigneto, in località “Paolini” nelle particelle 19 e 62 del foglio di mappa 57 del Comune di San Casciano in Val di Pesa, per una superficie complessiva di 01.79.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGPRNLGU39A31G702E0480380201;

II.2 - che l’intervento prevede: l’estirpazione del vigneto e dell’oliveto con escavatore munito di benna, lo scasso del terreno con escavatore ad una profondità di circa 90/100 cm, l’affinamento del terreno mediante fresatura superficiale; la realizzazione delle opere di regimazione delle acque, l’impianto del nuovo vigneto con andamento dei filari inalterato rispetto al vigneto attuale.

II.3. - che in data 08/04/2019, con prot. 18497 è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa ai fini dell’avvio del procedimento;

II.4 - che in data 03/06/2019 con prot. 28086 sono state acquisite le integrazioni richieste;

II.5 - che in data 03/06/2019 con prot. 28125 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.6 - che a seguito del sopralluogo del 14/06/2019 e dell’istruttoria di merito, con nota n. 43/19 del 21/06/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Considerato il pessimo stato di manutenzione della fossetta stradale lungo Via Caserotta.

Considerata la possibile realizzazione di filari a rittochino di lunghezza superiore a 100 m lineari.

Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell’intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) *dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Per. Agr. Edoardo Boscherini (opere da eseguire), e nella relazione geologica, comprese le integrazioni pervenute, del Dott. Geol. Letizia Guerri (dimensionamento e modalità realizzative delle opere di regimazione idraulica);*
- b) ***in particolare dovrà essere ripristinata la fossetta stradale lungo Via Caserotta con le caratteristiche dimensionali previste nell’integrazione alla relazione geologica del Dott. Geol. Letizia Guerri;***
- c) *dovrà essere realizzata una capezzagna o rilasciata una fascia di almeno 5 m di larghezza di terreno saldo ad interrompere la lunghezza dei filari in modo da non superare i 100 m di massimo sviluppo lineare degli stessi, secondo quanto disposto dal c. 2 dell’art. 5 delle “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico” di cui all’A. D. n. 915 del 27/04/2017.*

- d) *dovrà essere mantenuto il profilo attuale del terreno senza movimentazioni superiori a 3 mc in totale;*
- e) *dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;*
- f) *l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica;*
- g) *qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- h) *L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.

Si ricorda che per l'eventuale taglio dei cipressi con diametro maggiore di 30 cm misurato a 1,3 m da terra presenti sul limite SE dell'area di intervento dovrà essere presentata apposita istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Regolamento Forestale.”

(III) CONSIDERATO

- III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso esito favorevole;
- III.2 - che il richiedente ha dichiarato di non avere ancora individuato la ditta esecutrice dei lavori.

(IV) DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.6 del presente atto;
- sia comunicato il nominativo del soggetto esecutore autorizzato prima dell'inizio dei lavori;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 01/07/2019

BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”